

Corriere della Sera - Venerdì 30 Luglio 2021

Caltagirone, i profitti crescono di oltre il 400%

Il gruppo e il balzo dei ricavi: 772,3 milioni in sei mesi, +17%. Sale il patrimonio netto

ROMA A poco più di una settimana dall'ufficializzazione delle manovre che potrebbero portare Francesco Gaetano Caltagirone oltre il 5% di Mediobanca arrivano i conti della holding Caltagirone, società a capo del gruppo operativo su molteplici fronti (editoria, cemento, finanza, immobiliare, grandi lavori). Il dato che più balza all'occhio tra i risultati semestrali è l'aumento del 400% dell'utile di esercizio, pari a 94,7 milioni a fronte dei 18,4 milioni registrati nel medesimo periodo dello scorso anno (connotato dall'inizio della pandemia e dallo stop di molte attività produttive). La nota della società precisa, peraltro, che sono 52,1 i milioni di competenza del gruppo. A trainare i conti di Caltagirone una serie di fattori. A cominciare dall'andamento delle attività nel settore della produzione di cemento, ma anche l'editoria ha tenuto, registrando un ritorno all'utile, tanto che la società specifica di attendersi dal secondo semestre risultati migliori rispetto a quanto finora stimato. «Nel settore del cemento si prevede di migliorare nel secondo semestre 2021 gli obiettivi dichiarati in termini di ricavi e di marginalità operativa lorda, con effetti — spiega la nota — positivi sull'indebitamento finanziario netto. Nel settore dei grandi lavori lo scorso 21 giugno la società Vianini Lavori ha costituito un consorzio stabile con Itinera del Gruppo Gavio, con l'intento di partecipare alle gare pubbliche che verranno promosse nei prossimi anni anche alla luce del Pnrr». Uno scenario complessivo dove, intanto, i conti evidenziano che «tutte le principali voci di conto economico hanno registrato nel semestre una crescita consistente rispetto al corrispondente periodo del 2020». La prima metà dell'anno è stata, infatti, archiviata con ricavi a quota 772,3 milioni (+ 17%, rispetto ai 659,9 milioni al 30 giugno 2020), in aumento del 40,4% il margine operativo lordo positivo per 139,3 milioni, mentre il risultato operativo si attesta a 80,8 milioni, a fronte dei 20,5 milioni registrati un anno fa. La nota diffusa a corredo dei risultati riporta, inoltre, che il valore delle partecipazioni che fanno capo alla holding Caltagirone è salito a 3,7 miliardi di euro, a fronte dei 2,9 miliardi del primo semestre 2020. In miglioramento anche il livello del patrimonio netto complessivo, che si attesta a 2,17 miliardi (erano 2,07 miliardi lo scorso 31 dicembre), con la quota di competenza del gruppo che raggiunge il valore di 1,18 miliardi (1,1 miliardi di euro alla fine del 2020). L'incremento di 83,6 milioni «è dovuto al risultato positivo registrato nel periodo e ad effetti positivi derivanti dalla valutazione al fair value al 30 giugno 2021 delle partecipazioni detenute in società quotate, al netto della distribuzione di dividendi».

An.Duc.